



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2025/2026

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, riservata a ricercatori e ricercatrici a tempo determinato in Tenure Track (RTT), per il Gruppo Scientifico-Disciplinare 09/IBIO-01 – Bioingegneria, Settore Scientifico-Disciplinare IBIO-01/A – Bioingegneria, presso la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria (codice concorso: VAL-ASS/05_26).

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e, in particolare l'art. 24, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79
- Visto** l'art. 14, comma 6-duodevices, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che prevede, fino al 31 dicembre 2026, il riconoscimento, su richiesta, di un periodo di servizio pari a tre anni ai ricercatori già titolari di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010, ai fini dell'inquadramento, disponendo altresì che la valutazione prevista dall'art. 24, comma 5, della medesima legge abbia luogo non prima di dodici mesi dalla presa di servizio;
- Visto** il Decreto Rettoriale n. 149 del 26 marzo 2024, con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei Gruppi Scientifico-Disciplinari, e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico-Disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico-Disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Visto** il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2024, n. 1658, recante i criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia;
- Visto** il Decreto Rettoriale n. 85 del 6 marzo 2026, con il quale è stato riconosciuto al Dott. Mario Merone, ai sensi dell'art. 14, comma 6-duodevices, del Decreto-Legge n. 36/2022, convertito dalla Legge n. 79/2022, un periodo di servizio pari a tre anni ai fini dell'inquadramento;
- Vista** l'istanza presentata in data 19 marzo 2026 dal Dott. Mario Merone, Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), con la quale ha chiesto l'attivazione della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6-duodevices, del Decreto-Legge n. 36/2022, convertito dalla Legge n. 79/2022;
- Accertato** che il Dott. Mario Merone è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia per il Settore Concorsuale 09/G2 – Bioingegneria, corrispondente all'attuale Gruppo Scientifico-Disciplinare 09/IBIO-01 – Bioingegneria, conseguita in data 10 luglio 2025 e valida fino al 10 luglio 2037;
- Vista** la delibera della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria del 26 marzo 2026, con la quale è stata proposta l'attivazione della procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, riservata ai ricercatori e alle ricercatrici a tempo determinato in Tenure Track (RTT);



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2025/2026

Vista la delibera del Senato Accademico del 13 aprile 2026;

Vista la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28 aprile 2026;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto del Bando

1. E' indetta una procedura valutativa, in applicazione dell'art. 14 comma 6 duodevices del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, di un Professore di ruolo di seconda fascia per il Gruppo Scientifico-Disciplinare 09/IBIO-01 – Bioingegneria, Settore Scientifico-Disciplinare IBIO-01/A – Bioingegneria, presso la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. La procedura è riservata al personale in servizio quale Ricercatore a Tempo Determinato in Tenure Track (RTT), in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale prevista dall'art. 16 della Legge n. 240/2010.

Nell'Allegato A sono riportati il nominativo del ricercatore interessato alla procedura valutativa, il Gruppo Scientifico-Disciplinare e il Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento, nonché il numero massimo di pubblicazioni presentabili ai fini della valutazione.

Art. 2 – Cause di esclusione

1. Non possono partecipare alla procedura valutativa per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o professoressa appartenente alla Facoltà Dipartimentale che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla procedura è prodotta dal candidato individuato per la valutazione entro 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Università: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/professori-i-e-ii-procedure-valutative/>.
2. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
3. La domanda, debitamente sottoscritta e indirizzata al Magnifico Rettore – Ufficio Procedure Concorsuali, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato B) disponibile all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/professori-i-e-ii-procedure-valutative/>, deve essere scritta in modo chiaro e leggibile e presentata all'Ufficio Procedure Concorsuali. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. Il candidato individuato dovrà altresì inviare nei predetti termini, via e-mail all'indirizzo: concorsi@unicampus.it, una cartella compressa (file zip) contenente i seguenti documenti, esclusivamente in formato PDF:
 - a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - b) il curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato, firmato in calce e siglato in tutte le sue pagine, comprensivo dell'elenco dei titoli e dell'elenco di tutte le pubblicazioni;
 - c) relazione sull'insieme delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché gestionali svolte nel periodo di servizio;
 - d) l'elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione;



- e) le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione e nel rispetto del numero massimo di cui all'Allegato A;
- f) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum e la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate (Allegato C).

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati di **dimensione complessiva superiore a 20 MB**. Qualora la documentazione da trasmettere ecceda tale limite, il candidato dovrà provvedere all'invio mediante più messaggi di posta elettronica.

Art. 4 – Commissione di valutazione

1. La Commissione è nominata con Decreto del Rettore, con delibera del Senato Accademico, su proposta del Consiglio della Facoltà Dipartimentale, nella composizione limitata ai professori di prima e seconda fascia che ha richiesto la copertura del posto di ruolo; una Commissione composta da tre membri, interni e/o esterni, inquadrati nel GSD di riferimento, tra i quali almeno due di prima fascia. Almeno due docenti devono appartenere anche al SSD di riferimento.
2. Non possono far parte della Commissione i componenti in carica delle Commissioni nazionali per l'abilitazione scientifica alle funzioni di Professore universitario di prima e di seconda fascia e i Professori che hanno fatto parte alla Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.
3. Ai sensi della Carta Europea dei Ricercatori, nella composizione della Commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. I Consigli delle Facoltà Dipartimentali interessate, in sede di approvazione della proposta dei nominativi, devono motivare espressamente circa l'eventuale mancato rispetto dell'equilibrio di genere.
4. A seguito di rinuncia (adeguatamente motivata) o indisponibilità di uno o più componenti già designati della Commissione Giudicatrice, il Consiglio della Facoltà Dipartimentale di afferenza del bando, designa un nuovo componente.
5. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.
6. Il componente della Commissione giudicatrice che versi in una delle cause di incompatibilità e di conflitto di interesse previsti dall'art. 51 c.p.c. ha l'obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura selettiva. Allo stesso modo, l'Amministrazione, ove accerti l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati.
7. La Commissione deve concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.
8. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
9. La Commissione svolge i lavori alla presenza, in sede o in collegamento telematico, di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza degli stessi. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, e non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti e indennità.

Art. 5– Valutazione del soggetto individuato per la chiamata

1. La valutazione dei titoli del soggetto individuato, effettuata dalla Commissione, si svolge in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, stabiliti nell'ambito dei criteri fissati nel Decreto del MUR 21 ottobre 2024, n. 1658 ed è così articolata.
2. La valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti si svolge secondo i seguenti criteri:
 - a) impegno e livello di continuità dell'attività didattica svolta, anche a livello internazionale, nei corsi di studio, nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di master e di alta formazione;
 - b) livello di servizio assicurato dal Ricercatore agli studenti, come valutato da questi ultimi attraverso gli strumenti predisposti dall'ateneo;
 - c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché agli organi e alle attività dell'ateneo posti a servizio degli studenti;
 - d) quantità e qualità dell'attività di supervisione alla predisposizione delle tesi finali relative a tutti i percorsi formativi di cui alla lettera a) del presente articolo;
 - e) partecipazione a reti e partenariati europei e internazionali di università, in una delle seguenti qualità: componente degli organi di governance, personale docente coinvolto in programmi di mobilità e scambio ovvero personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività di
3. La valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze si svolge secondo i seguenti criteri:
 - a) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, nonché ad attività, nazionali e internazionali, di divulgazione scientifica, correlate ai principi dell'open science e della citizen science enucleati a livello nazionale e internazionale ed enunciati dal Piano Nazionale della Scienza Aperta (PNISA) adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 febbraio 2022, n. 268;
 - b) direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, europeo o internazionale, anche presso infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali definite dall'art. 2, comma 6, del regolamento (EU) n. 1291/2013;
 - c) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - d) partecipazione, in qualità di principal investigator o di collaboratore del principal investigator, in progetti finanziati nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione dettagliati nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 22 luglio 2022, n. 919;
 - e) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - f) direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
 - g) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;
 - h) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso atenei e qualificati istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il Ricercatore;
 - j) specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il Ricercatore.

-
4. La valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze si svolge secondo i seguenti criteri:
 - a) risultati ottenuti nel campo del trasferimento tecnologico, se previsti per il gruppo scientifico-disciplinare ed il settore scientifico-disciplinare cui il Ricercatore afferisca;
 - b) risultati ottenuti nel campo della produzione e gestione di beni pubblici;
 - c) risultati ottenuti nel campo del public engagement;
 - d) risultati ottenuti nel campo della scienza della vita e salute;
 - e) risultati ottenuti nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze.
 5. La valutazione della produzione scientifica che verte in particolare sulla sua consistenza, qualità intensità e la continuità temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario dall'attività di ricerca, si svolge secondo seguenti criteri:
 - a) originalità, intesa come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;
 - b) metodologia, intesa come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;
 - c) impatto, inteso come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale;
 - d) coerenza dell'attività e della produzione scientifica con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare di afferenza, tenendo altresì conto delle tematiche multidisciplinari e interdisciplinari ad esso collegate;
 - e) valorizzazione dell'apporto individuale del Ricercatore nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.
 6. La procedura di valutazione prevede, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica consistente in una lezione nell'ambito del Gruppo Scientifico-Disciplinare di riferimento, avente ad oggetto un argomento scelto dal candidato tra una terna di temi predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta. La data di svolgimento della prova didattica è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

 - a) efficacia;
 - b) chiarezza;
 - c) completezza e rigore logico.
 7. Al termine della prova didattica, la Commissione esprime un giudizio motivato, positivo o negativo. La prova si intende superata esclusivamente in caso di giudizio positivo.
 8. Conclusi i lavori, la Commissione formula un giudizio complessivo motivato sull'attività svolta dal candidato, nonché sulla sua qualificazione scientifica e didattica, esprimendo una valutazione finale positiva o negativa ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.
 9. Gli atti sono approvati con Decreto del Rettore entro sessanta giorni dalla conclusione dei lavori.
 10. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito dell'Università.



Art. 6 – Chiamata del candidato selezionato

1. In caso di esito positivo della valutazione, il Consiglio di Facoltà Dipartimentale di afferenza propone al Senato Accademico la chiamata del candidato idoneo. La delibera è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.
2. Il Senato Accademico, per quanto di competenza, approva la proposta e la trasmette al Consiglio di Amministrazione per la delibera definitiva.

Art. 7 – Diritti e doveri del docente chiamato

1. I diritti e doveri del docente chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Art. 8 – Trattamento economico e previdenziale

1. Ai docenti chiamati sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle Leggi che ne regolano la materia, integrato, nel caso di personale docente con incarico assistenziale, da quanto previsto dal “Regolamento in materia di affidamento, valutazione, sospensione e revoca degli incarichi assistenziali”, emanato dall’Università Campus Bio-Medico di Roma.

Art. 8 – Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, previo la formale autorizzazione degli interessati, esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura valutativa.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è Rosa Lauretta, Responsabile del Servizio Concorsi e Personale Docente – Direzione Risorse Umane, e-mail: concorsi@unicampus.it.

Art. 10 – Pubblicità

1. Il presente Decreto è pubblicato sul sito dell’Università:
<https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/professori-i-e-ii-procedure-valutative/>.

Art. 11 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Decreto, si applicano le disposizioni richiamate nelle premesse, nonché la normativa vigente in materia.

L’Amministratore Delegato e Direttore Generale
(Dott. Andrea Rossi)

Firmato digitalmente da
Andrea Rossi
Data: 08.07.2026 15:22:30
CEST

Il Rettore
(Prof. Rocco Papalia)

Firmato digitalmente da
Rocco Papalia
Data: 08.07.2026 15:35:46
CEST



Codice concorso: VAL-ASS/05_26

Fascia	II Fascia
Sede	Università Campus Bio-Medico di Roma
Facoltà Dipartimentale di afferenza	Ingegneria
Gruppo Scientifico-Disciplinare	09/IBIO-01 – Bioingegneria
Settore Scientifico Disciplinare	IBIO-01/A – Bioingegneria
Soggetto individuato per la valutazione	Mario Merone , attualmente RTT presso questa Università nel GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria e nel SSD IBIO-01/A – Bioingegneria in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 L. 240/2010 per la II fascia per ex Settore Concorsuale 09/G2 – Bioingegneria ex SSD ING-IND/34 – Bioingegneria Industriale in servizio presso questo Ateneo.
Numero massimo di pubblicazioni	12

Al Magnifico Rettore
dell'Università Campus Bio-Medico di Roma
Ufficio Concorsi
Via Álvaro del Portillo, 21
00128 Roma

DECRETO RETTORALE N. DEL GIORNO 2026, PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010, RISERVATA A RICERCATORI E RICERCATRICI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT).

FACOLTA' DIPARTIMENTALE DI

GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE

CODICE CONCORSO

Il sottoscritto

COGNOME _____

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

CELL.: _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

CHIEDE

di partecipare alla procedura valutativa sopraindicata.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di aver osservato il limite riferito al numero massimo delle pubblicazioni scientifiche da presentare, specificato nell'Allegato A;
- di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà Dipartimentale che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- di impegnarsi a trasmettere via mail i seguenti documenti, in **formato PDF**:
 - a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - b) il curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato, firmato in calce e siglato in tutte le sue pagine, comprensivo dell'elenco dei titoli e dell'elenco di tutte le pubblicazioni;
 - c) relazione sull'insieme delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché gestionali svolte nel periodo di servizio;
 - d) l'elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione;
 - e) le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione e nel rispetto del numero massimo di cui all'Allegato A;
 - f) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum e la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate (Allegato C).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura valutativa.

Data,

.....
(Firma)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

- che ogni contenuto relativo a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione, è conforme al vero;
- che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Dichiarante
